

CON IL FSE E LA REGIONE DEL VENETO

# LA FORMAZIONE CRESCE



## «S.E.A.: Sviluppo ed Empowerment in Azienda per VRM Srl»

Cod. 7009-0001-1010-2019

**Dgr n. 1010 del 12/07/2019 Ddr n. 9 del 03/01/2020**  
Finanziato dal **FONDO SOCIALE EUROPEO** - POR 2014-2020

– Ob. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” Asse I –  
Occupabilità Obiettivo specifico 4 – Obiettivo Tematico 8 – Priorità  
d’Investimento 8.v



# LA FORMAZIONE CRESCE

## IL PROGETTO

Il progetto proposto vede la sua origine nell'interesse dimostrato da VRM Srl verso le tematiche dell'impatto ambientale e dello sviluppo del core business aziendale. In particolare, l'azienda ha espresso le seguenti esigenze, suddivise per area tematica:

### 1. Economia circolare

- ridurre i consumi energetici e di utilizzo di acqua nei propri processi produttivi in entrambe le proprie divisioni produttive, ossia alimentazione animale per fauna ittica sia marina che d'acqua dolce (mangimificio) e piattaforma ittica di lavorazione, confezionamento e smistamento di prodotti ittici;
- introdurre l'utilizzo di materie prime che incidano sempre meno sullo sfruttamento dei fondali marini;
- studiare ed introdurre il riutilizzo di materiale di scarto per la produzione di mangimi.

### 2. Internazionalizzazione e Innovazione Aziendale

- sviluppare la propria brand identity all'estero, per consolidare la propria posizione su mercati già penetrati e conquistarne di nuovi, attraverso il marketing digitale. Gli interventi formativi e di accompagnamento previsti vanno a colmare gli attuali gap di competenze del personale.

L'impresa proponente non ha ancora usufruito di finanziamenti FSE.





# LA FORMAZIONE CRESCE

## GLI INTERVENTI

### 1. STRATEGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Durata: 24 ore - Edizioni: 2 - Destinatari: 12

Il risparmio energetico è dato da un insieme di azioni e tecniche atte a ridurre i consumi d'energia necessaria allo svolgimento delle varie attività umane. Si può ottenere un risparmio innanzitutto prestando attenzione in fase di utilizzazione dell'energia, modificando i processi in modo che ci siano meno sprechi, dopodiché si può ricorrere a tecnologie in grado di trasformare l'energia da una forma all'altra in modo più efficiente. Il risparmio energetico entra in azienda attraverso strategie pianificate, oppure attraverso interventi diretti a sostituire la tecnologia esistente e poco efficiente dal punto di vista energetico, ma anche attraverso lo studio di piccoli accorgimenti che rapportati al volume di attività possono comunque generare una fonte di guadagno. Per l'impresa produrre con costi minori, significa guadagnare margine per coprire i costi fissi e lasciare spazio all'utile. Il processo di applicazione delle strategie per il risparmio energetico all'interno di un'impresa contribuisce al raggiungimento di tutti gli obiettivi di costo/competitività, sicurezza, crescita e miglioramento della qualità dell'ambiente. I formatori partiranno da case-study e da esempi concreti desunti dalle attività proprie di VRM per analizzare le strategie possibili da attuare in azienda al fine di ottimizzare l'uso di energia. L'intervento, afferente alla tematica "Economia Circolare", metterà in grado i partecipanti di individuare e applicare un set di azioni volte a ottimizzare l'utilizzo delle risorse e a ridurre gli sprechi a livello energetico.

# LA FORMAZIONE CRESCE

## 2. WATER FOOTPRINT

Durata: 24 ore - Edizioni: 1 - Destinatari: 6

L'impronta idrica (Water Footprint) è un indicatore del consumo di acqua dolce che include sia l'uso diretto che indiretto di acqua da parte di un consumatore o di un produttore. L'impronta idrica di un'azienda è definita come il volume totale di acqua dolce utilizzata per produrre beni e servizi, misurata in termini di volumi d'acqua consumati (evaporati o incorporati in un prodotto) e inquinati per unità di tempo. Nella definizione dell'impronta idrica è data inoltre rilevanza alla localizzazione geografica dei punti di captazione della risorsa. Il computo della Water Footprint è dato dalla somma di tre componenti, acqua blu, verde e grigia, la cui combinazione incide in modo diverso sul ciclo idrogeologico e sui consumi. La Water Footprint è in grado di offrire una migliore e più ampia prospettiva su come il produttore influisce sull'utilizzo di acqua dolce e fornisce un'indicazione sulla sostenibilità spazio-temporale della risorsa acqua utilizzata per fini antropici. Per l'azienda, che ha come core business la produzione di mangime per allevamenti e la conservazione e la commercializzazione di prodotti ittici, la razionalizzazione dei consumi di acqua dolce può rivelarsi un elemento fondamentale sia in un'ottica di risparmio energetico che di riduzione dell'impatto ambientale. L'intervento, afferente alla tematica "Economia Circolare", si propone dunque di guidare i partecipanti nello studio di questo strumento di analisi e di renderli autonomi nel suo utilizzo. Gli argomenti affrontati in aula, grazie alla realizzazione di esercitazioni e lavori di gruppo, avranno un immediato riscontro pratico nella programmazione e riduzione dei consumi di acqua e nel riutilizzo degli scarti prodotti.





# LA FORMAZIONE CRESCE

## 3. LCA - LIFE CYCLE ASSESSMENT

Durata: 24 ore - Edizioni: 2 - Destinatari: 12

Il Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita) rappresenta uno degli strumenti fondamentali per la valutazione e quantificazione dei carichi energetici e ambientali e degli impatti potenziali associati a un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita. La rilevanza di tale tecnica risiede principalmente nel suo approccio innovativo che consiste nel valutare tutte le fasi di un processo produttivo come correlate e dipendenti. Tra gli strumenti nati per l'analisi di sistemi industriali l'LCA ha assunto un ruolo preminente ed è in forte espansione sia a livello nazionale che internazionale e le sue applicazioni sono innumerevoli: dallo sviluppo e miglioramento di prodotti/processi, alla pianificazione strategica, al marketing ambientale. Questo intervento di carattere specialistico, afferente alla tematica "Economia circolare" si propone di fornire ai partecipanti gli elementi di base per utilizzare questo metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ai processi di:

- conservazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti ittici;
- produzione di mangime animale per specie ittiche: in particolare, l'azienda intende focalizzarsi sullo studio e la possibilità d'utilizzo di materie prime che incidano sempre meno sullo sfruttamento dei fondali marini e sull'utilizzo di materiale di scarto (es. pesce da scarto di lavorazione) per la produzione di mangime per la fauna ittica.

L'intervento si svolgerà pertanto in due edizioni, una riferita alla divisione produzione mangimi ed una alla divisione piattaforma ittica, in virtù dei differenti processi utilizzati nelle rispettive attività produttive.



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020  
REGIONE DEL VENETO



PRODOTTI ITTICI FRESCHI

# LA FORMAZIONE CRESCE

## 4. IL MARKETING DIGITALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Durata: 24 ore - Edizioni: 1 - Destinatari: 6

L'espansione internazionale è spesso però considerata erroneamente come un'opportunità che solo le grandi aziende strutturate possono cogliere, ma indipendentemente dalla dimensione aziendale è bene sottolineare come l'internazionalizzazione debba prima di tutto rappresentare un'opzione strategica rilevante per ampliare il proprio mercato all'estero prima di vedersi sottratte fette di mercato da nuovi competitor sul territorio nazionale. Questi i vantaggi del digital marketing per l'internazionalizzazione:

- i costi, relativamente minori rispetto ad altri canali di marketing, specialmente per quanto riguarda l'attività di esplorazione dei mercati esteri;
- risultati monitorabili con precisione e facilmente misurabili;
- tutte le attività di Web Marketing, a partire dalle campagne pubblicitarie online, su motori di ricerca o social network, ad esempio, sono modificabili in real time.

In un'ottica di strategia di internazionalizzazione efficace, il Web Marketing risulta fondamentale in tutto il percorso, sia nella fase di approccio al mercato internazionale che in quella di avvio effettivo delle campagne. Grazie ad una corretta pianificazione strategica, anche definita Digital Strategy, sarà quindi possibile:

- analizzare il mercato estero;
- identificare il target;
- selezionare i canali migliori da attivare
- definire gli obiettivi da raggiungere e definire un budget.
- pianificare comunicazione e contenuti editoriali;





# LA FORMAZIONE CRESCE

## **5. SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE STRATEGICA INDIVIDUALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL LIFE CYCLE ASSESSMENT**

Durata: 16 ore - Edizioni: 1 - Destinatari: 1

Obiettivo generale del presente intervento è quello di supportare nelle scelte da effettuare in termini di mappatura dei processi di lavorazione, al fine di favorire uno sviluppo ecocompatibile dell'impresa, rendendola al contempo maggiormente competitiva.

Obiettivi specifici delle due fasi di cui si compone l'intervento sono:

- creare un report sul ciclo-vita dei propri prodotti;
- supportare i vertici aziendali nell'adozione di tecniche di sostenibilità ambientale;
- contribuire a migliorare le performance aziendali in termini di riduzione dell'impatto ambientale dell'impresa ed, in generale, di sostenibilità dei processi aziendali;
- introdurre il riutilizzo di materiali c.d. "di scarto" nella produzione di mangimi.

L'azione di assistenza verrà svolta secondo l'approccio metodologico process based volto a mappare, ingegnerizzare e rappresentare i processi in esame, definendone i confini e le relazioni input-output.

Il modello proposto partirà, dunque, da un processo di riflessione e di sguardo critico e partecipe sul contesto attuale e sulle dinamiche evolutive dell'azienda target (as is – to be), estendendo l'analisi a tutte quelle dimensioni che possono attivare processi di miglioramento continuo.

# LA FORMAZIONE CRESCE

## **6. SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE STRATEGICA INDIVIDUALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL LIFE CYCLE ASSESSMENT**

Durata: 16 ore - Edizioni: 1 - Destinatari: 6

Una prima fase dell'intervento consisterà nella rilevazione e descrizione dei processi di lavoro della divisione, al fine di individuarne i punti di forza e di debolezza del processo produttivo e dell'intero ciclo di vita dei propri prodotti, nonché ad una rilevazione dei fabbisogni espressi, in termini di obiettivi da raggiungere.

La seconda fase andrà a ricomprendere attività di supporto, da parte dell'esperto, nell'analisi vera e propria del ciclo di vita dei prodotti, andando ad individuare le modalità per mettere in pratica un accurato Life Cycle Assessment dei processi di gestione e movimentazione del prodotto nella piattaforma ittica e la possibile nuova suddivisione di compiti e mansioni dei vari gruppi di lavoro al fine di migliorare le relative performances in termini di dispendio energetico;

Obiettivo generale del presente intervento è quello di supportare nelle scelte da effettuare in termini di mappatura dei processi di lavorazione, al fine di favorire uno sviluppo ecocompatibile dell'impresa, rendendola al contempo maggiormente competitiva.

Obiettivi specifici delle due fasi di cui si compone l'intervento sono:

- creare un report sul ciclo-vita dei propri prodotti;
- supportare i vertici aziendali nell'adozione di tecniche di sostenibilità ambientale e contribuire a migliorare le performance aziendali in termini di riduzione dell'impatto ambientale dell'impresa ed, in generale, di sostenibilità dei processi aziendali.



# LA FORMAZIONE CRESCE

## **7. VISITA DI STUDIO AD ÅS PRESSO LA NMBU NORWAY (UNIVERSITÀ DELLA NORVEGIA)**

Durata: 32 ore - Edizioni: 1 - Destinatari: 1

Il capo reparto dell'ufficio tecnico della divisione alimentazione animale sarà destinatario di una visita di studio in mobilità transnazionale, presso il centro di ricerca della NMBU Norway (Università della Norvegia) ad Ås.

In particolare, la visita sarà caratterizzata dallo studio delle modalità di progettazione delle trafilatrici dell'estrusore e applicazione tecnologica dei vari modelli meccanici, avente come obiettivo l'ottimizzazione dell'utilizzo dei materiali di scarto.

Studiando tecniche di compattazione del pellet, sarà possibile infatti un migliore riutilizzo ed una migliore conservazione dei gli scarti utilizzati per la produzione di mangimi.

L'intervento insiste quindi sulla tematica "Economia circolare", ponendosi l'obiettivo di:

- rafforzare i processi di apprendimento e di aggiornamento delle competenze promossi dagli interventi di formazione;
- offrire inoltre agli operatori del settore nuovi stimoli, nuove idee di business;
- favorire scambi e incontri determinanti per lo sviluppo commerciale dell'impresa beneficiaria.

*Il progetto verrà avviato entro il 29/02/2020 e si concluderà entro 12 mesi dall'attivazione*

*Padova, 06/02/2020*

